

Parere n 10/2021 del 21/07/2021

PROPOSTA DI SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2021-2023 ED ASSESTAMENTO.

L'organo di Revisione,

- Vista il prospetto di variazione di bilancio predisposto dal Responsabile Finanziario ai fini della deliberazione sottoposta all'organo di revisione relativo alle variazioni di bilancio ed alla salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'annualità 2021;
- Richiamata la Delibera Consiliare n°. 14/2021, relativa all'approvazione del Bilancio 2021/2022;
- Visti gli articoli 175, 193 e 194 del d.lgs. 267/2000;
- Visto il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011;
- Visto lo Statuto ed il Regolamento di Contabilità;
- Vista l'attestazione del Responsabile Finanziario e contabilità circa la regolarità tecnica e contabile,

PREMESSO

a) che l'art. 193, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, prevede che: 2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. Il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011, prevede tra gli atti di programmazione “lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”, disponendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento di bilancio;

c) l'articolo 175, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000, che fissa al 31 luglio il termine per l'assestamento di bilancio;

RILEVATO CHE:

- permangono gli equilibri generali di bilancio pur rendendosi necessarie variazioni compensative del bilancio 2021, che rispettano gli equilibri di bilancio;
- non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2020;
- la gestione di cassa rispetta le condizioni di equilibrio;
- il fondo crediti di dubbia esigibilità non richiede adeguamenti;
- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio riconoscibili;
- non sono richiesti interventi di riequilibrio economico da parte delle società ed organismi partecipati;

ESPRIME

parere favorevole sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio;

parere favorevole alla variazione del bilancio per l'esercizio finanziario in corso come da schemi allegati e che si ritengono parte integrante del presente.

ACCERTA

la coerenza della previsione di competenza e di cassa con gli obiettivi del patto di stabilità interno 2021/2023.

SOLLECITA

soprattutto alla luce dell'andamento registrato nel corso del corrente esercizio, l'adozione di idonei provvedimenti volti al recupero dei residui attivi.

Il Revisore Unico
Dott. Silvana Bellantonio